

PROGRAMMAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-21

Presentato, discusso, emendato e approvato in Collegio dei Docenti del 17/12/2020

FONTE

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica**.

NORMATIVA

Aspetti contenutistici e metodologici

L'educazione civica, secondo l'art. 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e sviluppa (art. 2) nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza

dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

Essendo la programmazione triennale e volendo permettere a tutti gli studenti di affrontare "tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate": **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE**, si ritiene utile affrontare i tre nuclei in ciascun anno in riferimento alle competenze base da possedere e con una specifica attenzione per taluni argomenti e diramazioni tematiche.

Le presenti Linee guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012).

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Finalità generali:

- ☐ Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- ☐ Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
- ☐ Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
- ☐ Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
- ☐ Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
- ☐ Altro [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Finalità generali:

- ☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- ☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ☐ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ☐ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ☐ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ☐ Altro [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

CITTADINANZA DIGITALE

Finalità generali:

- ☐ analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- ☐ interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di
- ☐ comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- ☐ informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.
- ☐ Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- ☐ conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- ☐ creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- ☐ utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- ☐ conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- ☐ essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- ☐ essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- ☐ Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- ☐ Costruire l'identità della persona e la sua educazione culturale e giuridica
- ☐ Promuovere una cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità
- ☐ Formare cittadini responsabili
- ☐ Consapevolezza del significato della legge
- ☐ Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata
- ☐ Promuovere azioni di partecipazione alla vita civile attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità
- ☐ Favorire il sorgere e il rafforzarsi del senso della responsabilità personale e della solidarietà sociale
- ☐ Apertura degli studenti ad una visione internazionale della propria esperienza formativa
- ☐ Maturazione di un concetto di cittadinanza responsabile e adeguato all'attuale dimensione europea dell'esperienza sociale e civile
- ☐ Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano.
- ☐ Promozione della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata
- ☐ Consapevolezza del sistema economico italiano e conoscenza degli attori del mondo del lavoro in una prospettiva europea
- ☐ Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- ☐ Comprensione delle regole comportamentali
- ☐ Capacità di riconoscere le regole e le norme della vita associata
- ☐ Consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri
- ☐ Responsabilità e regole di comportamento in contesti vari

- ☐ Comprensione dei processi decisionali democratici
- ☐ Consapevolezza del significato della legge
- ☐ Comprensione del sistema economico
- ☐ Comprensione dell'organizzazione politica e sociale
- ☐ Consapevolezza della pari dignità sociale in una dimensione nazionale e internazionale
- ☐ Valore delle regole per una convivenza allargata: solidarietà, tolleranza e rispetto dell'altro
- ☐ Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé, degli altri e del proprio ambiente di vita
- ☐ Partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale
- ☐ Riconoscimento dei propri diritti e di quelli altrui in una dimensione nazionale ed internazionale
- ☐ Consapevolezza delle opportunità di lavoro in una prospettiva europea
- ☐ Altro [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

COMPETENZE

- ☐ Comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle
- ☐ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- ☐ Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.
- ☐ Amore per la Patria, attuazione dei valori nazionali
- ☐ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali
- ☐ Individuare il messaggio e i valori positivi della storia in difesa dei diritti umani
- ☐ Riconoscere l'importanza della solidarietà sociale
- ☐ Consapevolezza della responsabilità di comportamento quale fruitore della strada
- ☐ Riconoscere l'identità personale, sociale e culturale
- ☐ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e occasioni di esperienze sociali
- ☐ Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- ☐ Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano
- ☐ Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria
- ☐ Saper scegliere comportamenti ispirati alla cultura della legalità e alla convivenza democratica
- ☐ Essere consapevole dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa
- ☐ Saper assumere scelte di contrasto alle mafie
- ☐ Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi
- ☐ Consapevolezza del sistema economico italiano e conoscenza degli attori del mondo del lavoro in una prospettiva europea
- ☐ Riconoscimento della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata
- ☐ Altro [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ☐ competenza alfabetica funzionale
- ☐ competenza multilinguistica
- ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ☐ competenza digitale
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ☐ competenza in materia di cittadinanza
- ☐ competenza imprenditoriale,
- ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- ☐ Altro [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

ABILITÀ

- ☐ Saper comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini anche in una prospettiva interculturale
- ☐ Capacità di riconoscere ed esporre fatti e concetti giuridici in modo semplice, ma con chiarezza e terminologia appropriata
- ☐ Essere consapevoli del valore delle istituzioni democratiche a garanzia della libertà dei cittadini e dei popoli
- ☐ Capacità di comprendere il valore della dignità umana e del rispetto reciproco
- ☐ Saper comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini anche in una prospettiva interculturale
- ☐ Capacità di sapersi relazionare nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità.
- ☐ Capacità di comprendere i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale
- ☐ Capacità di riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo.
- ☐ Capacità di identificare il ruolo delle istituzioni Europee, degli organismi principali di cooperazione internazionale e le opportunità che offrono alla persona, alla scuola e all'intera società
- ☐ Capacità di collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi
- ☐ Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici
- ☐ Capacità di leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili nazionali e internazionali
- ☐ Capacità di cogliere il fondamento degli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- ☐ Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CONTENUTI

DISCIPLINARI

Di seguito vengono indicati i contenuti di educazione civica afferenti alle singole discipline, nonché il monte ore annuale che, all'interno del monte ore curriculare di ogni disciplina, verrà dedicato allo svolgimento del programma di educazione civica.

I contenuti elencati rappresentano una pluralità di argomenti tra i quali il docente potrà attingere, privilegiandone alcuni o tutti in funzione della specificità della classe in cui egli opera, della propria programmazione annuale, della Programmazione della classe, nonché di eventi contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di educazione civica verso alcuni temi piuttosto che altri. Tuttavia, si chiede in un'ottica di sperimentazione di indicare eventuali deviazioni dalla presente programmazione e di segnalare nodi concettuali, interdisciplinari, transdisciplinari da approfondire o da integrare in un costante e fecondo dialogo con il referente d'Istituto per l'Educazione civica.

Parte non trascurabile è il rapporto con il territorio sul piano culturale, artistico, politico-amministrativo, storico-geografico e sul piano delle risorse le diverse attività che l'Istituto intenderà progettare o a cui potrà partecipare oltre tutti gli strumenti e le OER (Online Education Resources) che potrà utilizzare di supporto alla didattica e alla trattazione di specifici argomenti.

Come spunto la scuola, nell'ambito della propria offerta formativa, potrebbe promuovere alcuni progetti formativi strettamente correlati all'educazione civica:

- Progetti di educazione alla salute
- Progetti per lo sviluppo delle Competenze trasversali e l'Orientamento
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico
- Progetti per l'educazione digitale
- Progetti a carattere interculturale
- Conferenze su temi specifici (la Costituzione, i diritti, l'ambiente, Rapporti interreligiosi, altro)
- Cogestione (giornate di didattica alternativa che promuovono la partecipazione attiva degli studenti)
- Segmenti pertinenti dei PCTO

Grazie al contributo di tutte le discipline e di alcuni specifici progetti, il programma di educazione civica sviluppa i contenuti portanti indicati dalle Linee Guida del MIUR, in particolare per quanto attiene lo studio della Costituzione e lo Sviluppo sostenibile. Per l'educazione alla Cittadinanza digitale, il Regolamento d'istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa dovranno essere adeguati in funzione dell'ingresso massiccio degli strumenti digitali nella didattica ordinaria per un uso consapevole e formativo di tali strumenti, affinché se ne conoscano rischi e potenzialità non solo nel contesto scuola, ma in ogni contesto in cui si esprime la cittadinanza.

All'interno di ciascun CdC si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie. È FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI CIASCUN CdC DI MODIFICARE E INTEGRARE GLI OBIETTIVI E LA DIVISIONE DELLE ORE PROPOSTE, auspicando la trattazione degli argomenti in riferimento costante al territorio e al contesto socio-economico in cui si colloca e opera la scuola e/o andando a potenziare determinati nuclei concettuali o sottoargomenti in ragione del proprio corso di studio e della classe, prediligendo una chiave interdisciplinare.

Allo sviluppo dei nuclei o dei sottoargomenti suddetti possono partecipare tutte o alcune delle discipline del corso di studi (per un totale di almeno 33 ore annuali). Le ore possono essere sommate anche con altre attività integrative, che abbiano una connessione esplicita con una o più discipline, gruppi di discipline, o siano ad esse legate trasversalmente.

Si specifica che, sia durante lo scrutinio del I Quadrimestre sia durante lo scrutinio finale, tutti i docenti del CdC sono tenuti a partecipare alla valutazione generale dell'alunno relativamente all'educazione civica, anche coloro i quali non hanno svolto un modulo inerente all'insegnamento di questa disciplina (la griglia di riferimento è GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE). Naturalmente i docenti che, invece, hanno declinato e sviluppato un modulo di educazione civica all'interno delle loro programmazioni sono tenuti a contribuire alla valutazione anche per questo aspetto (le griglie di riferimento sono GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEO 1 oppure 2 oppure 3).

Vanno altresì potenziati aspetti che invitino alla compartecipazione, alle implicazioni economiche a livello macro e micro anche in processi di ecosostenibilità, alla conoscenza del territorio.

LICEI-TECNICI		CONOSCENZE				
MATERIA	ORE ¹	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	QUINTO
ITALIANO E GEOSTORIA LL LSU LS	10	<p>Forme di governo secondo la divisione di Aristotele nella “Politica”: monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia, olocrazia.</p> <p>Concetto di democrazia La nascita della democrazia, confronto tra le polis Sparta e Atene</p> <p>Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (Lettura di art. della Costituzione) e del territorio</p>	<p>Nascita e storia della comunità europea Elementi essenziali delle istituzioni e degli organismi dell'UE: Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'Unione europea. Commissione europea. Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) Banca centrale europea (BCE)</p> <p>Diseguaglianze e flussi migratori oggi e nella storia</p> <p>Educazione attraverso testi d'autore</p> <p>Art. 10 della Costituzione Analisi del mondo dell'informazione: uso consapevole del web</p>			
ITALIANO – STORIA TECNICI		<p>La nascita del diritto nazionale e internazionale (Codice di Hammurabi, trattato di Qadesh), la nascita del concetto di democrazia e il confronto tra Sparta e Atene, l'immigrazione e l'uso corretto della tecnologia.</p>	<p>Bullismo e cyberbullismo in italiano, mentre in storia, appoggiandomi magari al docente di diritto, l'eredità del diritto romano e i flussi migratori nella storia.</p> <p>La divisione dei poteri</p>	<p>Comuni medievali e Comuni moderni Corporazioni e sindacati: il problema del lavoro Libertà religiosa.</p>	<p>L'emigrazione, il razzismo Tortura e pena di morte Lo Stato sociale: il diritto al lavoro, alla salute e all'istruzione.</p> <p>La rivoluzione francese e la nascita del cittadino moderno.</p>	<p>L'Onu e i diritti umani La Costituzione italiana L'Unione europea</p> <p><i>Il sistema elettorale italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione.</i></p>

¹ Le ore indicate rappresentano un esempio. Possono essere modificate in ragione della programmazione complessiva e della natura dell'approfondimento.

		<p>Diritti e doveri dei cittadini La condizione della donna ieri e oggi La tutela dell'ambiente</p> <p>Dai giardini pensili di Babilonia alle Green city. Nascita ed evoluzione della città. Le migrazioni nella storia dell'uomo: dalla Preistoria a Ellis Island.</p>	<p>Stato e autonomie locali Società multiculturali.</p> <p>Il monachesimo benedettino e l'abbazia di Pomposa (la storia delle bonifiche nel Delta del Po).</p>	<p>La morale nella politica di ieri e di oggi (Machiavelli).</p> <p>"Corporazioni e sindacati, il problema del lavoro nei secoli"; "Alle origini dei diritti fondamentali: la Magna Charta e la Costituzione italiana".</p> <p>Dante politico e "Il Principe" di Machiavelli (Italiano); evoluzione delle istituzioni dal comune alla signoria in Italia e formazione delle monarchie nazionali e degli imperi coloniali in Europa (Storia)</p>	<p>Dichiarazione dei diritti dell'uomo <i>e del cittadino</i>.</p> <p>"La tortura e la pena di morte", "Il cammino dei diritti umani".</p> <p>Tasso vs Corte estense, Galilei vs Urbano VIII, "Ultime lettere di Jacopo Ortis" (Italiano); dallo Stato assoluto al suo superamento rivoluzionario (Rivoluzione inglese, americana, francese) e il nostro Risorgimento (Storia).</p> <p>Tolleranza religiosa e liberalismo.</p>	<p>"La democrazia: una sfida ancora aperta", "Lo Stato italiano e le chiese: Concordati e intese", "La Costituzione italiana".</p> <p>L'intellettuale come coscienza critica di fronte ai cambiamenti che portano all'affermarsi della società di massa, nel periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento (Italiano); il periodo della Destra e della Sinistra storica, la crisi di fine secolo, l'Età giolittiana, dittatura fascista, Liberazione, Costituzione italiana (Storia).</p> <p>Laicità e democrazia.</p> <p>Aspetti della società civile italiana contemporanea: - I sistemi elettorali; La Protezione civile...</p>
SCIENZE	4	<p>Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 13 La tutela dell'ambiente</p>	<p>Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 14 – 15</p>	<p>Agenda 2030. Obiettivi. obiettivo 7</p>	<p>Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 3, 6</p>	<p>Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 2</p>
ECONOMIA AZIENDALE AFM	4	<p>Analizzare il concetto di organizzazione</p> <p>Individuare le maggiori imprese del territorio</p>	<p>Individuare la disponibilità di risorse economiche e di fattori della produzione in ambito locale</p>	<p>Simulare la creazione di una impresa nel territorio</p> <p>Visita ad una azienda del territorio</p>	<p>Esaminare il bilancio e la struttura di una azienda del territorio</p> <p>Visita ad una azienda del territorio</p>	<p>Saper riconoscere la crisi dell'impresa e saperla gestire</p> <p>Visita ad una azienda del territorio</p>
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	6	<p>Il concetto di regola e di norma giuridica.</p>	<p>Elementi essenziali delle istituzioni e degli organismi dell'UE: Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'Unione europea.</p>	<p>La tutela del consumatore</p> <p>La tutela del lavoratore</p> <p>Esperti a scuola</p>	<p>Sviluppo, profitto e diseguaglianze.</p> <p>La globalizzazione e la delocalizzazione</p>	<p>L'obbligo fiscale e la sua importanza.</p> <p>Legalità e trasparenza nella P.A.</p>

AFM		<p>L'importanza del diritto nella società e nei rapporti tra privati</p> <p>La legalità</p> <p>La ricchezza (produzione e distribuzione)</p>	<p>Commissione europea. Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)</p> <p>Banca centrale europea (BCE)</p>		<p>Il risparmio e la sua tutela</p> <p>La cooperazione e l'impresa no profit</p> <p>Esperti a scuola</p>	Incontro con il Sindaco
<p>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA</p> <p>MM</p>	6	<p>Il concetto di regola e di norma giuridica.</p> <p>L'importanza del diritto nella società e nei rapporti tra privati</p> <p>La legalità</p> <p>La ricchezza (produzione e distribuzione)</p> <p>Agenda 2030. Obiettivo 10</p>	<p>istituzioni nazionali ed europee</p> <p>Moneta e Banca centrale europea (BCE)</p> <p>L'Onu e gli altri organismi internazionali</p> <p>Agenda 2030. Obiettivo 16-17</p>			
<p>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA</p> <p>IT</p>	6	<p>Il concetto di regola e di norma giuridica.</p> <p>L'importanza del diritto nella società e nei rapporti tra privati</p> <p>La legalità</p> <p>La ricchezza (produzione e distribuzione)</p> <p>Agenda 2030. Obiettivo 10</p>	<p>istituzioni e degli organismi dell'UE:</p> <p>Moneta e Banca centrale europea (BCE)</p> <p>L'ONU</p>			
<p>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA</p> <p>CAT</p> <p>IT</p>	6	<p>Il concetto di regola e di norma giuridica.</p> <p>L'importanza del diritto nella società e nei rapporti tra privati</p> <p>La legalità</p>	<p>istituzioni e degli organismi dell'UE:</p> <p>Banca centrale europea (BCE)</p> <p>L'ONU e la NATO</p>			

		La ricchezza (produzione e distribuzione) Agenda 2030 Obiettivo 10				
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO CAT	4			Individuare la disponibilità di risorse ambientali ed economiche e di fattori della produzione in ambito locale Visita ad una azienda agricola del territorio	Affrontare la struttura del comparto dell'acquacoltura Visita ad una azienda del settore ittico del territorio	L'andamento del mercato immobiliare Il condominio Visita ad una studio società immobiliare del territorio del territorio
TECNOLOGIE INFORMATICHE, SCIENZE E TECN. APPLICATE, COMP.DI MATEMATICA CAT		l'identità e la consapevolezza digitale	L'uso della comunicazione digitale Risorse digitali disponibili nel territorio rischi della comunicazione digitale	La dipendenza digitale L'informazione digitale	la privacy in rete la propaganda digitale e il commercio elettronico	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CAT IT MM	2	L'architettura del territorio Visite sul territorio	Il paesaggio del delta tra Terra e acqua Il sistema di bonifica Visite agli impianti del Consorzio			
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	4			Agenda 2030. Obiettivo 1-9 Produzione e ricchezza Efficienza e sicurezza negli ambienti di lavoro	Agenda 2030. Obiettivo 11 Le reti pubbliche	Agenda 2030. Obiettivo 11-12 L'economia circolare La Smart city

IT						
TELECOMUNICAZIONI	4			Agenda 2030. Obiettivo 17 La globalizzazione Il diritto dell'etere	Il commercio internazionale La tutela del brevetto e dell'invenzione industriale	
IT						
INFORMATICA	4			Cittadinanza digitale Dipendenza digitale	Informazione digitale Web e relazioni sociali	Accessibilità digitale.
IT						
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	2					Protezione civile e volontariato Sicurezza nei luoghi di lavoro
IT						
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI	6			Progettazione tra ambiente e paesaggio Visite sul territorio	Costruzioni sicure e sostenibili Incontro con esperti	La rete dei servizi (acqua, luce, gas, telefonia ...) e gestione Visita e/o incontri con il CADF
CAT						
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	4			Il rapporto di lavoro	L'Inail e le altre assicurazioni	La malattia professionale
CAT						
TOPOGRAFIA	3			La proprietà, i confini, le distanze. Visita al catasto	La gestione del conflitto tra confinanti. Il rapporto tra il dato tecnico e quello giuridico Incontro con esperti	Le imposte su terreni e fabbricati e la rilevanza fiscale del catasto I registri immobiliari
CAT						
LINGUE	4	1. Ambiente	1. Ambiente	1. I sistemi educativi europei	1. I flussi migratori 2. Mondo del Lavoro	1. Libertà di Espressione

		2. Diversità e Pregiudizio 3. Utilizzo Responsabile delle Nuove Tecnologie	2. Diversità e Pregiudizio 3. Utilizzo Responsabile delle Nuove Tecnologie	2. Sostenibilità	3. Diritti Umani	2. Comunità Europea 3. Sistemi Politici a Confronto 4. Scienza ed Etica 5. Questione Femminile
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4	Elementi di archeologia. Arte e valori: il rapporto fra Estetica ed Etica a livello individuale e sociale. I nuovi e vecchi lavori legati all'arte e ai Beni culturali anche del territorio.	Beni culturali e paesaggistici con particolare riferimento al caso italiano. Come funziona la gestione del patrimonio, esempi positivi e negativi, problemi aperti	Urbanistica. Dialettica fra utopia e realtà, fra arte e società. Genius Loci e patrimonio universale	Elementi di legislazione per il restauro e la conservazione. Definizione e differenziazione di Conservazione e Restauro. Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza.	Art. 9 della Costituzione. Nascita ed evoluzione del concetto di Patrimonio culturale in rapporto alla pace, alla guerra e, più recentemente, alla lotta alle mafie.
SCIENZE MOTORIE	3	Sport regole e Fair Play	Educazione stradale e Primo soccorso	Educazione alla salute (Agenda 2030 dell'ONU)	Sicurezza e prevenzione a scuola e in ambiente naturale	Storia dello sport, Tematiche sulla tutela della salute nell'attività sportiva e la lotta al Doping
MATEMATICA	5	Statistica (cos'è e come si effettua una indagine) Costruzione e lettura di un grafico L'uso di software per il calcolo (mathematica/wolfram Alpha, sagemath, maxima, excel) e l'etica digitale	Calcolo delle probabilità di un evento aleatorio Rapporto tra probabilità e frequenza di un evento, legge dei grandi numeri L'uso di software per il calcolo (mathematica/ wolfram Alpha, sagemath, maxima, excel) e l'etica digitale			
MATEMATICA E FISICA	5			<i>Scegliere</i> <ul style="list-style-type: none"> Statistica e interpretazione dei dati Applicazioni della cinematica e della dinamica alla sicurezza stradale: spazio di arresto, tempo di reazione, influenza delle condizioni del fondo 	<i>Scegliere</i> <ul style="list-style-type: none"> Applicazioni del calcolo delle probabilità, tavole di mortalità, giochi d'azzardo e speranza matematica, giochi equi, contratti assicurativi. Il Gioco d'Azzardo Patologico. 	<i>Scegliere</i> <ul style="list-style-type: none"> Elettrofisiologia e rischio elettrico. Effetti dell'elettricità sul corpo umano. Misure di protezione e prevenzione, comportamenti corretti. Elettrosmog ed esposizione a campi e.m. a radiofrequenza. Valutazione del rischio.

				<p>stradale, moto in curva, urti e cinture di sicurezza. Dati statistici sugli incidenti stradali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rischio e relative stime: educazione alla stima del rischio. Rischi e riduzione della speranza di vita. Percezione del rischio, elementi psicologici. • Termodinamica, fabbisogni energetici e le fonti di energia, rinnovabili e no: discussione critica su pro e contro. Effetto serra, riscaldamento globale, modello di sviluppo. • Suoni, rumore, inquinamento acustico 	<ul style="list-style-type: none"> • Radioprotezione: agenti ionizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione.
IRC	2	Dignità e uguaglianza dell'uomo				
FILOSOFIA	3			<p>Forme di governo secondo la divisione di Aristotele nella "Politica": monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia, oclocrazia.</p> <p>Concetto di democrazia La nascita della democrazia, confronto tra le polis Sparta e Atene</p> <p>Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (Lettura di art. della Costituzione)</p>	<p>La filosofia politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Machiavelli • Hobbes • Spinoza • Locke • Rousseau <p>Il pensiero scientifico e l'autonomia della scienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hannah Arendt • Norberto Bobbio e i diritti dell'uomo • Bioetica • La scuola di Francoforte <p>Il pensiero economico tra '800 e '900</p>
STORIA	3			<p>Monarchia Assoluta Monarchia Costituzionale Monarchia Parlamentare L'idea di Europa Filosofia politica dell'assolutismo: Machiavelli, Guicciardini, Botero, Bodin Il sistema fiscale italiano</p>	<p>La Costituzione Americana I Diritti dell'Uomo e del Cittadino (Rivoluzione Francese) Lo Statuto Albertino Storia e sociologia delle migrazioni Il pensiero economico</p>	<p>La Costituzione Italiana Le Organizzazioni Internazionali: Società delle Nazioni, Onu e organizzazioni ad esso collegate Storia dell'integrazione europea I sistemi elettorali</p>

				La Costituzione Italiana Storia politica del territorio	del 1700 Il pensiero liberale del 1800 Il movimento operaio e le sue organizzazioni La Costituzione Italiana Cooperazione e implicazioni territoriali	Il Dopoguerra in Italia fino agli anni '90 Sviluppo degli Enti territoriali Federalismo/ autonomismo
ITALIANO E LATINO	5			I valori e gli ideali presenti nella letteratura Italiana (Identità culturale nel passaggio nel Medioevo, Dante, Boccaccio) e latina (Sallustio) Strumenti e ruolo dell'informazione e della comunicazione (mass-media, tv, web, giornali, fake)	La visione dello Stato nella letteratura (Machiavelli) italiana e latina (Cicerone, Livio)	L'evoluzione e il consolidamento del potere
SCIENZE – FISICA – CHIMICA IT	4	Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 13 Il clima e la tutela dell'ambiente Il Parco del Delta del Po	Agenda 2030. Obiettivi 14 – 15 La tutela del mare e degli ecosistemi Il centro ricerche marine di Cesenatico			
SISTEMI E RETI IT	4			Agenda 2030. Obiettivo 8 Lo smart working La tutela del lavoro	Agenda 2030. Obiettivo 9 La sicurezza della rete Le reti istituzionali La pubblica amministrazione	Agenda 2030. Obiettivo 11 Le reti informatiche e digitali del territorio La proprietà delle reti informatiche e digitali Visita a Delta Web
TECNOLOGIA INFORMATICHE, SCIENZE E TECN. APPLICATE, COMPLEMENTI DI MATEMATICA IT	3	l'identità e consapevolezza digitale	uso della comunicazione digitale Risorse digitali disponibili nel territorio rischi della comunicazione digitale	Sicurezza stradale. Rapporto spazio/tempo. Ricostruzione cinematica del sinistro	Agenda 2030. Obiettivo 7-8 Energia, clima e sviluppo sostenibile	
SCIENZE INTEGRATE – FISICA – CHIMICA- MM	4	Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 13-14-15 La tutela dell'ambiente	Agenda 2030. Obiettivi. Obiettivo 6-7- Tutela delle risorse			

		Visita al Parco del Delta del Po	Visita al centro di ricerche marine di Cesenatico			
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO MM	4			Agenda 2030. Obiettivo 8	Agenda 2030. Obiettivo 9	Agenda 2030. Obiettivo 12
INFORMATICA, SCIENZE E TECN. APPLICATE, COMPLEMENTI DI MATEMATICA MM		l'identità e consapevolezza digitale Il dato digitale e l'individuazione delle fonti e della loro affidabilità	uso della comunicazione digitale Risorse digitali disponibili nel territorio	Rischi della comunicazione digitale	La privacy nel web	
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE MM	6			Agenda 2030. Obiettivo 9 Industria resiliente e sostenibile I distretti industriali (Il caso della via Emilia)	Il rapporto di lavoro Il sindacato e lo sciopero.	Il made in Italy Sicurezza nei luoghi di lavoro Visita ad una industria del territorio
MECCANICA,MACCHINE E ENERGIA MM	4			Agenda 2030. Obiettivo 7 La bonifica e la sicurezza idraulica	Agenda 2030. Obiettivo 13 Risparmio energetico e nuove fonti di produzione di energia.	Uso del territorio e Protezione civile Il volontariato
SISTEMI DI AUTOMAZIONE MM	3			Agenda 2030. Obiettivo 9 L'organizzazione del lavoro, benessere e alienazione	Agenda 2030. Obiettivo 11 La Disabilità Città e ambienti accessibili	Agenda 2030. Obiettivo 12 Cittadino e pubblica amministrazione L'autorizzazione amministrativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ Debate
- ☐ Lezione interattiva di gruppo e individuale
- ☐ Peer tutoring
- ☐ Apprendimento cooperativo
- ☐ Metodologia laboratoriale
- ☐ Brainstorming

- ☐ Flipped classroom
- ☐ Osservazione diretta e attività pratico-sperimentali
- ☐ Laboratori mobili-Aule aumentate dalla tecnologia- di task (realizzazione), feedback information fluency- uso quotidiano ed integrato all'analogico, della Rete e del digitale
- ☐ Cooperative learning, peer teaching -problem solving, comunicazione, collaborazione, creatività-"hands-onproject"
- ☐ Based-learning learning by doing and by creating
- ☐ Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

METODOLOGIE DI CONTROLLO

Indicatori intermedi		
Descrizione <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi: comprensione delle proposte	Modalità di rilevazione <input type="checkbox"/> grado di partecipazione <input type="checkbox"/> capacità di cooperazione <input type="checkbox"/> disponibilità al dialogo e alla collaborazione	Valore Atteso <input type="checkbox"/> capacità di esporre in maniera chiara e comprensibile le finalità e le modalità organizzative dell'iniziativa
Indicatori finali		
Descrizione <input type="checkbox"/> Osservazione del procedimento di lavoro:	Modalità di rilevazione <input type="checkbox"/> ricerca dei materiali <input type="checkbox"/> uso dei materiali	Valore Atteso <input type="checkbox"/> capacità di realizzazione conclusiva di un prodotto

STRUMENTI

- ☐ Dibattiti
- ☐ Colloqui
- ☐ Lavori di gruppo
- ☐ Prodotti multimediali
- ☐ Creazioni digitali
- ☐ Dispense, schemi
- ☐ LIM/ Computer/lettore DVD

☐ Piattaforme E-learning

☐ Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica nel rispetto del D.P.R. n. 122/2009. I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio docenti e vanno ad integrare quelli già previsti nel PTOF.

“Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato quindi all'attribuzione del credito scolastico.”

Per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti nella sua autonomia adotta. Si veda qui di seguito la Griglia valutativa generale e le Griglie specifiche per ciascun nucleo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE*

Criteri²	Livelli	Base non Raggiunto Voto- 4-5	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7-8	AVANZATO Voto 9-10
Conoscenza dei contenuti proposti, acquisizione delle competenze dei nuclei specifici dell'Educazione civica		L'alunno mostra una scarsa e inadeguata conoscenza dei contenuti proposti, una parziale acquisizione delle competenze dei nuclei specifici dell'Educazione civica	L'alunno mostra una sufficiente ed essenziale conoscenza dei contenuti proposti, una acquisizione accettabile delle competenze dei nuclei specifici dell'Educazione civica	L'alunno mostra una consapevole conoscenza dei contenuti proposti, una acquisizione completa delle competenze dei nuclei specifici dell'Educazione civica	L'alunno mostra un'ampia e consapevole conoscenza dei contenuti proposti, una acquisizione completa e approfondita delle competenze dei nuclei specifici dell'Educazione civica
Padronanza linguistica e capacità espositive/ argomentative		L'alunno mostra sugli argomenti e i temi discussi scarsa padronanza linguistica e inefficaci capacità espositive/ argomentative	L'alunno mostra sugli argomenti e i temi discussi sufficiente padronanza linguistica e adeguate capacità espositive/ argomentative	L'alunno mostra sugli argomenti e i temi discussi buona padronanza linguistica e discrete capacità espositive/ argomentative	L'alunno mostra sugli argomenti e i temi discussi piena padronanza linguistica e approfondite capacità espositive/ argomentative

² Per alcuni criteri si fa riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza.

Capacità di ricerca e gestione delle fonti (cf. Imparare ad imparare)	L'alunno riesce ad organizzare con difficoltà il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e ha scarsa consapevolezza relativa a metodi e opportunità	L'alunno riesce ad organizzare in modo sufficiente il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e ha consapevolezza relativa a metodi e opportunità	L'alunno riesce ad organizzare in modo discreto il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e ha consapevolezza relativa a metodi e opportunità	L'alunno sa organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e ha piena consapevolezza relativa a metodi e opportunità
Collaborazione e partecipazione	Lo studente fa fatica ad interagire in gruppo in modo autonomo e responsabile e a comprendere e accettare i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Lo studente interagisce in gruppo in modo sufficientemente autonomo e responsabile e comprendere e accetta i diversi punti di vista, valorizzando con qualche limite le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Lo studente interagisce in gruppo in modo autonomo e responsabile e comprende e accetta i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Lo studente interagisce in gruppo in piena autonomia e con ampia responsabilità, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Autonomia e responsabilità	Lo studente ha difficoltà ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e a saper far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Lo studente si inserisce in modo accettabile e sufficientemente consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo con qualche limite quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Lo studente si inserisce nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Lo studente sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Valutazione				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEO 1

Rubrica di Competenza: Agire da cittadini responsabili comprendendo le strutture, i concetti sociali, economici, giuridici e politici-Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea) partecipando attivamente alla vita civica e sociale; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.

Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto Voto- 4-5	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7-8	AVANZATO Voto 9-10
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.	Riconosce con difficoltà meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce, in modo Essenziale meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce in modo autonomo meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce, in piena autonomia, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società
Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Non si mostra in grado di assumere, in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, né di sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Guidato, riesce ad assumere, in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, struttura adeguati comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Assume in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, sviluppa con spirito di riflessione comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Assume in maniera costantemente autonoma, e con grande senso di responsabilità atteggiamenti e ruoli, sviluppa con spirito critico comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo	Solo parzialmente riesce a sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo	Si mostra in grado di utilizzare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo	Utilizza in modo appropriato modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo	Utilizza in modo appropriato e pertinente modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo

Prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	Non sempre è capace di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	E' abbastanza capace di agire sulla realtà apportando un proprio contributo	Agisce sulla realtà, come persona consapevole, apportando un positivo contributo	Agisce sulla realtà, come persona pienamente consapevole, apportando un proprio originale contributo
Valutazione				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEO 2

Rubrica di competenza: gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi. Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio				
Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto Voto- 4-5	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7-8	AVANZATO Voto 9-10
Conoscenza delle problematiche legate all'ambiente (ecosistema e degrado ambientale, cambiamento climatico, crisi energetiche)	Conosce solo parzialmente le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema	Conosce in modo adeguato le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema	Conosce in modo appropriato le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema in termini di degrado ambientale, cambiamento climatico e crisi energetiche	Conosce in modo approfondito le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema in termini di degrado ambientale, cambiamento climatico e crisi energetiche
Conoscenza dei processi di trasformazione delle risorse e loro impatto ambientale.	Ha difficoltà a riconoscere i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale	Si mostra in grado di riconoscere i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale	Riconosce autonomamente i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale	Riconosce in piena autonomia i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale
Consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri (alimentazione, igiene personale, stili di vita)	Solo guidato riesce a prendere consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente ma non sempre assume adeguati stili di vita	Riesce a prendere consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente e assume adeguati stili di vita	E' consapevole del proprio ruolo nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri. Assume corretti stili di vita	E' pienamente consapevole del proprio ruolo nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri. Assume corretti ed eccellenti stili di vita
Uso intelligente delle risorse	Possiede molto parzialmente gli strumenti per un uso intelligente delle risorse	Possiede essenziali strumenti per un uso intelligente delle risorse	Possiede validi strumenti per un uso intelligente delle risorse	Possiede strumenti notevolmente validi per un uso intelligente delle risorse

Impegno a tutelare il patrimonio culturale e salvaguardare l'ambiente naturale	Dimostra scarse capacità tali da valutare la portata del patrimonio culturale. Assente l'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente	Mostra adeguate capacità a valutare la portata del patrimonio culturale. Sommario l'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente	Valuta criticamente la portata del patrimonio culturale. Si impegna in modo egregio a tutela e salvaguardia dell'ambiente	Valuta con approfondimenti critici la portata del patrimonio culturale. Si distingue nell'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente
Valutazione				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEO 3

Rubrica di competenza: Conoscenza delle norme fondamentali a tutela propria e altrui fuori e dentro la rete Consapevolezza delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale. Responsabilità sociale				
Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto Voto- 4-5	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7-8	AVANZATO Voto 9-10
Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base dei dispositivi tecnologici	Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ma non applica in modo adeguato gli schemi di riferimento	Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in modo corretto gli schemi di riferimento	Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in modo corretto e pertinente gli schemi di riferimento	Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in piena autonomia e in modo pertinente gli schemi di riferimento
Conoscere i principi etici e legali afferenti all'utilizzo delle tecnologie digitali	Ha difficoltà ad effettuare esplorazioni relative a documenti on-line	Si mostra in grado di effettuare esplorazioni relative a documenti on-line	Effettua autonomamente e con opportune riflessioni critiche esplorazioni relative a documenti on-line	Effettua con autonomia di giudizio ed opportune riflessioni esplorazioni relative a documenti on-line
Conoscere come dati di diversa natura possono essere rappresentati in forma digitale (creazioni digitali)	Rappresenta con difficoltà i dati appresi in forma digitale	Riesce a rappresentare e strutturare in maniera autonoma i dati appresi in forma digitale anche attraverso corrette creazioni digitali inerenti le tematiche di studio	E' in grado di rappresentare e ben correlare i dati appresi in forma digitale anche attraverso valide creazioni digitali inerenti le tematiche di studio	Possiede gli strumenti per rappresentare e ben correlare i dati appresi in forma digitale anche attraverso valide creazioni digitali inerenti le tematiche di studio

Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.	Solo parzialmente riesce a gestire e proteggere contenuti, dati e identità digitali	Riesce a gestire e proteggere in modo adeguato contenuti, dati e identità digitali	Riesce a gestire e proteggere in modo consapevole e responsabile contenuti, dati e identità digitali	Riesce a gestire e proteggere in modo consapevole e con opportune capacità critiche contenuti, dati e identità digitali
Valutare criticamente le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca	Possiede in maniera inadeguata gli strumenti per una valutazione critica delle informazioni attraverso i motori di ricerca	Essenziale responsabilità nei processi di valutazione critica delle informazioni attraverso i vari motori di ricerca	Valuta criticamente le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca	Valuta con approfondimenti critici le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca
Valutazione				